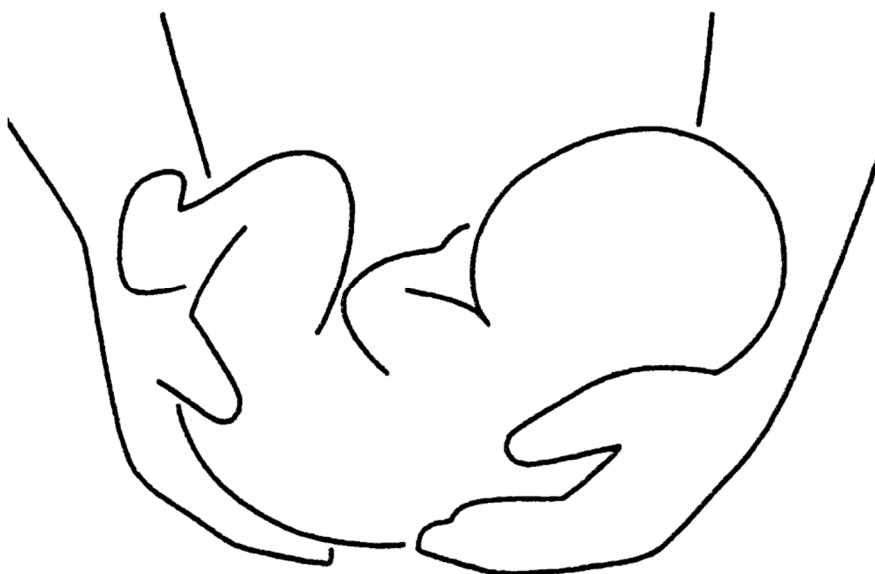


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**Il Domenica dopo Natale**



**IL VERBO SI FECE CARNE  
E VENNE AD ABITARE  
IN MEZZO A NOI**

*Giovanni 1, 14*



Anno 2015

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

4 gennaio

**1**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

C'è una possibilità, Gesù,  
che tu offri a tutti gli uomini:  
diventare figli di Dio,  
ricevere la tua stessa vita.  
C'è un dono, una grazia,  
che raggiunge proprio tutti:  
accoglierla significa lasciarsi trasformare,  
veder trasfigurata la propria esistenza.

Certo, non veniamo sottratti  
alle fatiche e ai fallimenti,  
alle sofferenze e ai contrasti  
che affliggono tutti i mortali.  
Ma in ogni frangente sappiamo  
di non essere abbandonati  
alle nostre risorse,  
alle nostra capacità,  
alle nostre energie.

Siamo certi di poter contare  
in ogni momento su di te  
e sul Padre tuo che continua ad amarci  
anche quando commettiamo  
stupidaggini e sbagli  
e ci mostriamo infedeli e ingrati.

Certo, non possediamo la verità,  
né teniamo in tasca una bacchetta magica  
che ci assicura il successo  
e ci esonera dal cercare ciò che è buono e giusto  
in mezzo a tante proposte  
dall'apparenza seducente.  
Ma tu non ci lasci mancare  
la bussola sicura e la luce  
che non viene mai meno  
anche nelle notti più oscure.

## BENVENUTO 2015

(Gv. 1,1-18 Mt. 2,1-12)

Salutiamo il vecchio anno e diamo il benvenuto al nuovo, lasciamo alle nostre spalle rimpianti e delusioni e ci proiettiamo con decisione e fiducia nel tempo nuovo che abbiamo davanti, con la forza che il Signore ci darà. Prendiamo l'esempio dai Magi che decidono di intraprendere un lungo viaggio senza sapere bene che cosa li attenderà, ma con l'unica certezza della Stella che li rassicura sulla presenza del Signore. Dai Magi impariamo a riconoscere i doni ricevuti e ad apprezzarne la bellezza e la grandezza, evitando lamentele inutili e dannose. Dai Magi impariamo anche a non impaurirci di fronte al male, ma a combatterlo con la forza del Signore: ***"...per un'altra strada fecero ritorno al loro paese"***, semplicemente cambiando strada ed evitando di inseguire e adorare le ricchezze di questo mondo, adorando Lui solo: ***"Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono"***. Impariamo da Maria, dalla sua capacità di fare spazio a Dio, riconoscendo che il suo progetto era molto meglio di quello che lei aveva già programmato per sé. Impariamo da lei ad essere umili, capaci di silenzio e meditazione per saper cogliere il respiro di Dio. Impariamo dai pastori che, pur essendo considerati gli "ultimi" di quella regione, gente rozza e senza religione, furono tra i primi a godere e ammirare il grande evento: ***"Venite, andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere"***. Impariamo anche noi a stupirci e rallegrarci per le grandi meraviglie che il Signore continua a compiere sulla terra. Tra le meraviglie che Dio è venuto a portare sulla terra c'è la pace: *pace fra cielo e terra, pace fra tutti gli uomini di buona volontà*. Perché deve esserci nel mondo ancora la guerra? Perché nel mondo, come ha affermato papa Francesco, si sta svolgendo la *terza guerra mondiale a pezzi*? Forse non stiamo facendo a sufficienza il nostro dovere di cristiani. Forse dobbiamo lottare con più convinzione, con la sola forza di Dio, contro il male, adorando Lui solo. Forse è davvero giunto il tempo di lasciar perdere le sterili chiacchiere per dare più spazio al silenzio e alla meditazione. O si tratta di operare con umiltà, perseveranza e corresponsabilità nella costruzione di una comunità più missionaria e aperta sul mondo. Non ci deve scandalizzare la povertà ma l'ingiustizia, non il dolore ma l'odio e la violenza, non il perdono ma la vendetta, non la morte ma una vita senza speranza. Con Maria, Giuseppe e il bambino Gesù, con i Magi e i pastori adoranti, ancora tanti auguri a tutti.

*Don Pietro*

## *Re Magi*

**L**a storia dei **re Magi** è una **leggenda** che nasce molto lontano, in terre esotiche e ricche di antiche tradizioni, ispirata all'**oracolo di Balaam**, identificato con **Zoroastro**, che aveva annunciato che un astro sarebbe spuntato da Giacobbe e uno scettro da Israele.

I tre misteriosi personaggi sono menzionati solo nel **Vangelo di Matteo** che parla dei Magi che dall'Oriente arrivarono a Gerusalemme durante il regno di Erode alla ricerca del neonato **Re dei Giudei**.

Tutte le notizie che abbiamo sui Magi ci vengono dai Vangeli Apocrifi e da ricostruzioni e ragionamenti postumi.

Dal Vangelo di Matteo abbiamo solo riferimenti ai tre doni, l'oro, l'incenso e la mirra; il numero tre ha una forte valenza simbolica, per alcuni indicherebbe le tre razze umane, discendenti dai tre figli di Noè, Sem, Cam e Iafet.

### *Il nome dei Re Magi*

Un aspetto della storia dei magi è **il loro nome**.

La religione cristiana attribuisce ai magi i nomi di:

**Gasparre, Melchiorre e Baldassarre**, ma non tutte le fonti sono concordi.

Nel complesso monastico di Kellia, in Egitto, sono stati rinvenuti i nomi di Gaspar, Melechior e Bathesalsa.

**Melchiorre** sarebbe il più anziano e il suo nome stesso deriverebbe da Melech, che significa Re.

**Baldassarre** deriverebbe da Balthazar, mitico re babilonese, quasi a suggerire la sua regione di provenienza.

**Gasparre**, per i greci Galgalath, significa signore di Saba.

Un accenno a questi mitici re lo troviamo anche in Marco Polo: "... in Persia è la città che è chiamata Saba dalla quale partirono tre re che andarono ad adorare Dio quando nacque..."

Secondo numerose leggende i tre magi giunsero a Betlemme 13 giorni dopo la nascita del Cristo.



## ***La Befana***

**L**a *Befana* è una vecchia brutta e gobba, con il naso adunco e il mento aguzzo, vestita di stracci e coperta di fuliggine, perché entra nelle case attraverso la cappa del camino. Infatti la notte tra il 5 e il 6 gennaio, mentre tutti dormono infila doni e dolcetti nelle calze dei bambini appese al caminetto. Ai bambini buoni lascia caramelle e dolcetti, a quelli cattivi lascia pezzi di carbone. La Befana si festeggia nel giorno dell'Epifania, che di solito chiude le vacanze natalizie. Il termine "*Befana*" deriva dal greco "Epifania" che significa "apparizione, manifestazione". Avvenne nella notte tra il 5 ed il 6 gennaio che i Re Magi fecero visita a Gesù per offrirgli oro, incenso e mirra. Anche la *Befana* apparve nei cieli, a cavallo della sua scopa, ad elargire doni o carbone, a seconda che i bambini siano stati buoni o cattivi. Una leggenda spiega la coincidenza così: una sera di un inverno freddissimo, bussarono alla porticina della casa della *Befana* tre personaggi elegantemente vestiti: erano i Re Magi che, da molto lontano, si erano messi in cammino per rendere omaggio al bambino Gesù. Le chiesero dov'era la strada per Betlemme e la vecchietta indicò loro il cammino ma, nonostante le loro insistenze lei non si unì a loro perché aveva troppe faccende da sbrigare. Dopo che i Re Magi se

ne furono andati sentì che aveva sbagliato a rifiutare il loro invito e decise di raggiungerli. Uscì a cercarli ma non riusciva a trovarli. Così bussò ad ogni porta lasciando un dono ad ogni bambino nella speranza che uno di loro fosse Gesù. Così, da allora ha continuato per millenni, nella notte tra il 5 ed il 6 gennaio a cavallo della sua scopa ...



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

**Domenica 4 gennaio II° DOMENICA DOPO NATALE**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Giacomino e Franco.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

**Lunedì 5 gennaio SANT'AMELIA**

ore 20.00 S. Messa.

**Martedì 6 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Michelina, Silvano, Giuseppe e Prudenza. Per Dellavedova Mario e Loredana.

ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Oioli Carla.

ore 18.00 **Ramate:** S. M. per i defunti Dellavedova e Gemelli.

**Mercoledì 7 gennaio SAN RAIMONDO**

ore 18.00 S. M. per Alfonsa e Ermanno Cottini.

**Giovedì 8 gennaio SAN SEVERINO**

ore 18.00 S. M. per Ersilia e Armando Nolli.

**Venerdì 9 gennaio SAN GIULIANO**

ore 18.00 S. M. per Renzo.

**Sabato 10 gennaio SANT'ALDO**

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Enrico Grandi.

ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Maria Olimpia e Fiorenzo Gemelli.

**Domenica 11 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.

ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.

ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Nolli Elda e Adriana.

---

**AVVISI**

**Le offerte delle S. Messe di Lunedì 5 e Martedì 6 gennaio saranno devolute alle Missioni con particolare riferimento alle necessità dei bambini/e poveri.**

**Giovedì 8 gennaio alle ore 15.30:** Incontro di Catechismo per i ragazzi/e di prima e seconda Media. Presso l'Oratorio di Casale.

**Venerdì 9 gennaio alle ore 15.30:** Incontro di Catechismo per i bambini/e delle Elementari di Ramate, dalla seconda alla quinta. Presso i locali della parrocchia.

**alle ore 15.30:** Incontro di Catechismo per i ragazzi/e di terza Media. Presso l'Oratorio di Casale.

**OFFERTE**

Per la cappelletta di S. Anna € 20. Per il Bollettino €10.